

SCHEGGE DI VANGELO

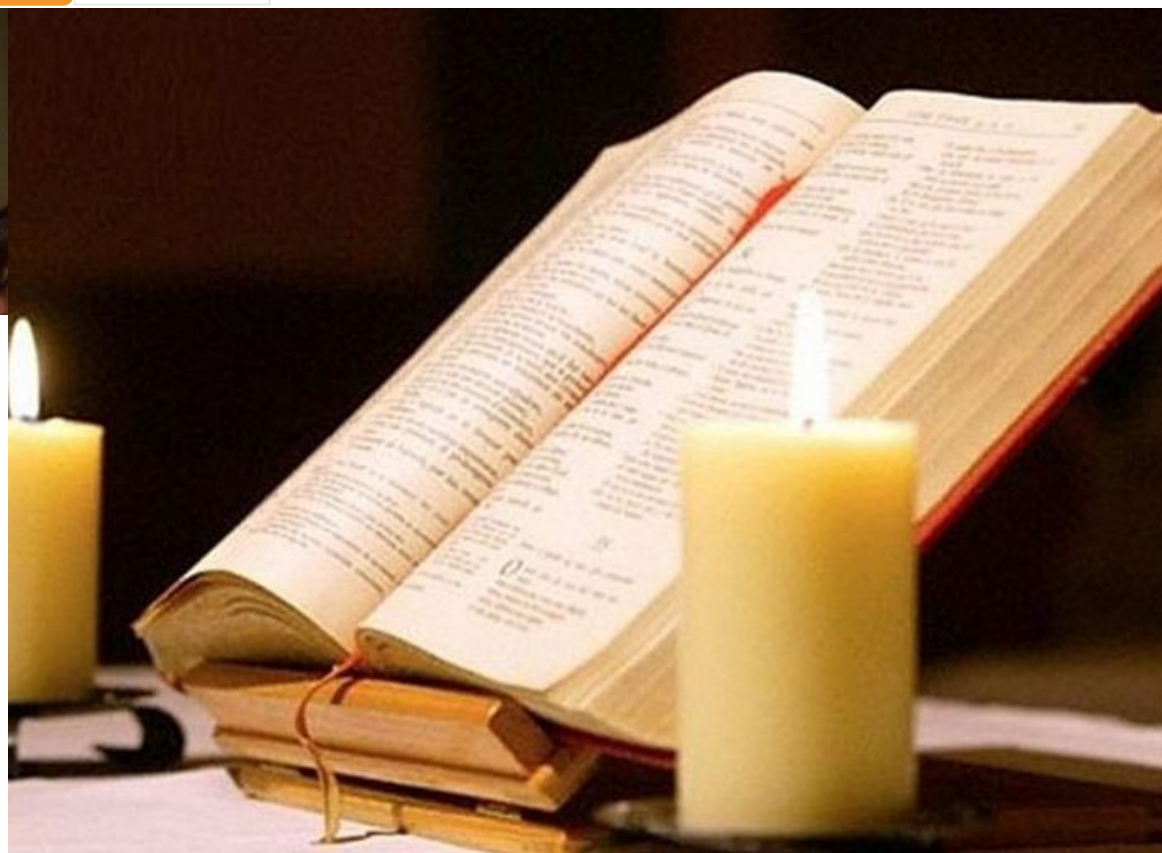
Una menzogna vera e propria

SCHEGGE DI VANGELO

19_11_2022



**Stefano
Bimbi**



In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: “Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello”. C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo

mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovelto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui». Dissero allora alcuni scribi: «Maestro, hai parlato bene». E non osavano più rivolgergli alcuna domanda. (Lc 20,27-40)

Per condurre alla retta fede i sadducei, che non credevano alla risurrezione, Gesù cita le parole che Dio pronunciò quando si rivolse a Mosè dal rovelto ardente. Egli si definì il «Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe». Ebbene questo a noi non dice molto perché pensiamo che queste parole vogliano solo dire che Abramo e la sua discendenza avevano un Dio. Per un ebreo invece queste parole hanno un senso molto più profondo. Infatti significano il Dio dal quale Abramo, Isacco e Giacobbe sono attualmente protetti. Quindi ancora vivi oggi. Se i tre grandi Patriarchi fossero morti per sempre, il Signore sarebbe venuto meno alla promessa di essere loro protettore, e chiamarsi il «Dio di Abramo» sarebbe una menzogna vera e propria.